

LA FIRMA Sottoscritto un importante documento tra il consolato del Bénin e l'associazione "Donare è... Amore"

Protocollo d'intesa per scopi umanitari

DI **MIMMO SICA**

«**D**opo tante collaborazioni con l'associazione "Donare è... Amore", presieduta dalla dottoressa Pina Pascarella, abbiamo deciso di formalizzare con un protocollo di intesa la nostra sinergia».

Così il console del Bénin, Giuseppe Gambardella, nella cerimonia della sottoscrizione dell'importante documento che si è svolta nella sede del Consolato nella Galleria Umberto I.

Come ha spiegato il diplomatico, il protocollo di intesa è finalizzato alla realizzazione, di progetti di cooperazione internazionale, volti alla promozione di attività in ambito educativo, socio-assistenziale, sportivo ed umanitario. La collaborazione ha avuto inizio già lo scorso anno con la realizzazione, nel settembre 2016, a Coby, in Repubblica del Bénin (con la posa della prima pietra in presenza del tesoriere Giovanni Pascarella, e la successiva inaugurazione nel dicembre dello stesso anno), di una struttura scolastica in memoria di Vincenzo Pascarella intitolata "L'ecole en memoire de Vincenzo Pascarella". Con un breve filmato è stata presentata la realizzazione delle altre numerose iniziative umanitarie e preziose opere di pubblica utilità, volte ad aiutare i più bisognosi.

Sono intervenuti, il console generale della Repubblica Bolivariana del Venezuela a Napoli Amarilis Gutierrez Graffe, l'onorevole Franco Picarone della Regione Campania, il direttore generale dell'Asl Na 1 Mario Forlenza, Giovandomenico Lepore, già capo della Procura della Re-



Il momento in cui è stato siglato il protocollo d'intesa

pubblica del Tribunale di Napoli, il capitano di vascello Edoardo di Gennaro della Marina Militare, il tenente colonnello Francesco Menna, in rappresentanza del generale di Corpo d'Armata De Leverano, il comandante Domenico Cannone, presidente Accademia Internazionale Partenopea Federico II, il comandante della Guardia di Finanza Raffaele Sabino, il presidente degli Azzurri d'Italia Alfredo Pagano. Ha moderato la dottoressa Angela Luisa De Stefano.

Il console Amarilis Gutierrez Graffe ha sottolineato che «portare amore dove c'è un problema è la cosa più bella che possa esistere. Questo lo fa il console del Benin con tutto il suo staff». Pina Pascarella ha informato che «a breve inizieranno le riprese del docufilm sui trapianti d'organo, girato interamente al Monaldi». «Intensificheremo la collaborazione con il consolato del Benin», è l'impegno assunto da Mario Forlenza. Per Franco Picarone, che conosce Gambardella da tempo, il console ha avuto sempre «la

capacità di fare squadra e di impegnarsi a fondo nel sociale e in opere di solidarietà». Nel corso dell'incontro è stata ufficializ-

zata la costruzione del 22° pozzo di acqua potabile, "Pozzo Ornella". L'opera sarà resa possibile grazie al nobile gesto della famiglia Scotto, ovvero di Aldo Scotto, Massimiliano Scotto e Filomena della Ragione, e prenderà il nome della giovane giornalista flegrea Ornella Scotto, prematuramente scomparsa.

«Sono profondamente entusiasta ed orgoglioso che tre cittadini di Bacoli abbiano dimostrato tanta solidarietà verso il popolo beninese. La realizzazione di questo notevole progetto darà acqua potabile ai villaggi del Comune di Kétou, pertanto ringrazio di cuore la famiglia Scotto e la professoressa Adelaide Di Meo che hanno permesso di far gioire tanti bambini», ha dichiarato Giuseppe Gambardella che ha consegnato una targa ai donatori. In calce alla cerimonia il cavaliere Domenico Cannone ha consegnato al console Gambardella e alla console Gutierrez Graffe il diploma di "Accademico Honoris Causa" dell'Accademia da lui presieduta.

AL MASCHIO ANGIOINO CELEBRATO ANCHE TOTÒ "Ambasciatore del sorriso", premio dedicato alle numerose fasce deboli

Al Maschio Angioino è andata in scena la quarta edizione del premio internazionale "Ambasciatore del sorriso", evento dedicato al mondo del sociale e delle fasce deboli. Vista la valenza socio-culturale, il premio è stato sostenuto da patrocini morali istituzionali ed ecclesiastici oltre che da associazioni. Per quest'edizione è stato ricordato il "Principe del sorriso" Antonio de Curtis, in arte Totò. L'evento, ideato e condotto da Angelo Iannelli (nella foto con la nipote di Totò) e sostenuto dall'associazione "Vesuvius", ha visto, in veste di madrina, la nipote di Totò, Elena Alessandra Anticoli de Curtis.

I premi sono stati realizzati dagli artisti Marco Ferrigno e Domenico Sepe. Presenti tra i tanti don Tonino Palmese, Marzia Roncacci, Nello Fontanella, per il teatro Gino Riviaccio, per il cinema Patrizio Rispo, per la comicità Peppe Iodice, Carmine Migliaccio e Raffaele Molisso, per la scrittura Maurizio de Giovanni. Non sono mancate "Eccellenze gastronomiche" nelle persone di Ciro Poppella, inventore dei "Fiocchi di neve", e lo chef contadino Pietro Parisi. Per la musica il direttore d'orchestra e maestro Enzo Campagnoli, Ida Rendano, i Foja, Federica Raimo, Mastro Masiello Mandolini, Rosario Scotti Di Carlo, Scott End Inschiall, la banda musicale Don Mosé Mascolo di Sant'Antonio Abate e la paranza Vesuvius. Pre-



miati i protagonisti nel sociale quali l'associazione Augurabile, The Girls Who Have di Salerno, l'artista Antonio Lanzetta e la compagnia artisti di strada "I Saltimbanchi", ma anche l'attore Umberto Del Prete che ha interpretato Totò. Per lo sport premiati la nazionale italiana pallavolo femminile "Setting volley", la "Woman Napoli calcetto Serie A femminile", per la moda l'Accademia Maria Mauro e Tiziana Grimaldi Arte donna.

Per la poesia in lingua ha trionfato Mirella Merino, per la poesia in vernacolo Luciano Acunzo, per la poesia a tema sociale Eulalia Cefalo, per i racconti brevi Cossa Carmelo, per la pittura Raffaele Cantone, per la fotografia un ex aequo tra Anita Napolitano e Vincenzo Maio. Riconoscimenti anche ad Antonio Pascucci, Maria Grazia Ciccone, Alessandra D'Agostini, Fausto Marseglia, Gustavo di Domenico, Valentina Carleo e Dario Sabrina. Ad impreziosire la manifestazione la 10ª edizione dei "Percorsi d'arte" curati e fondati da Angelo Iannelli, testimonial Domenico Sepe, coordinatrice Leandra D'Andrea, critico d'arte Alfredo Pasolino. Hanno esposto gli artisti Anna Avossa, Dario Sabrina, Bruno Tarantino, Marco Bruni, Francesco Sellone, Zhena, Maria Rosaria Verrone, Antonio Lanzetta, Silvia Ferrari e Raffaele Cantone.

Una esplosione di emozioni è stata quando si sono esibiti oltre una cinquantina di diversamente abili. A livello istituzionale erano presenti il sindaco di Saviano Carmine Sommesse, di Scisciano Edoardo Serpico, di Camposano Francesco Barbato, l'assessore del Comune di Mariglianella Felice Porcaro, l'assessore del Comune di Striano Concetta Cordella, il consigliere del Comune di Napoli Carmine Sgammato, la presidente Unicef Campania Margherita Dini Ciacci e Francesco Lettieri presidente Telethon Campania.

Soddisfatto l'assessore alla Cultura del Comune di Napoli Nino Daniele per la grande forza e carisma di Angelo Iannelli. La manifestazione si è conclusa con la tammurriata di Marcello Colasurdo, presidente onorario del premio con un inno alla pace e alla solidarietà.

DOMANI IL CONCERTO ALLA CASINA POMPEIANA "Live Tones", in Villa Comunale arriva Eyal Lovett con il suo trio

La Casina Pompeiana in Villa Comunale torna agli appuntamenti settimanali con il jazz del "Live Tones". Prima "chiamata" stagionale del club di Alberto Bruno ed Ornella Falco per domani con "Eyal Lovett trio" che, con il pianista e compositore israeliano (nella foto) residente in Germania, presenta Franco Coppola al contrabbasso e Giuseppe D'Alessandro alla batteria. Dopo l'applaudita performance di martedì al vomerese "Around Midnight", secondo appuntamento napoletano per Lovett domani nella suggestiva location del lungomare. Appuntamento alle ore 20.30 con degustazione vini e stuzzichino, come da consuetudine del "Live Tones", mentre alle ore 21.30 inizia il concerto. Nato e cresciuto a Tel Aviv in una famiglia di musicisti, Eyal Lovett ha cominciato presto ad avvicinarsi al piano attraverso studi di formazione classica.

Dopo i primi successi in patria si è trasferito a New York dove ha perfezionato il suo stile e si è avvicinato al jazz. Dalla Grande Me-



la è passato a Berlino dove vive da anni continuando a svolgere la sua attività e registrando anche due album e dove nel 2016 ha vinto il premio di "Artista dell'anno". "Tales from a forbidden Land" è il suo secondo cd nel quale il suo distillato pianismo rivela a tratti atmosfere e sonorità che ricordano chiaramente la sua terra d'origine. Una cultura di base che Lovett si porta dentro e che non lo ha mai abbandonato.

LUCIS

L'APPUNTAMENTO NELLA CHIESA DI VIA POERIO "Concerti d'autunno", stasera al via la rassegna della comunità luterana

La ventiduesima edizione della rassegna "Concerti d'autunno" della Comunità evangelica luterana di Napoli presieduta da Riccardo Bachrach (nella foto), per la direzione artistica di Luciana Renzetti, si inaugurerà stasera alle ore 20.30 alla chiesa luterana di Napoli con un omaggio a Maurice Béjart, nel decennale della scomparsa, con la testimonianza dell' étoile Luciana Savignano, che del grande coreografo francese, dice: «È stata la figura più importante di tutto il mio percorso artistico». La serata, con la partecipazione straordinaria dell'attore Corrado Oddi, proporrà proiezioni e commenti di Mara Fusco. La programmazione di "Concerti d'autunno" proseguirà fino al 6 dicembre con dieci appuntamenti, tutti a ingresso libero, ogni mercoledì nella chiesa di via Carlo Poerio. Dal jazz e dalla bossanova di Francesca Taylor e Vincenzo Danise (11 ottobre), si ap-



proderà al repertorio classico con il pianista Angelo Villari (18 ottobre), il chitarrista peruviano Francesco Scelzo (25 ottobre), i fratelli Sebastianutto (1 novembre), il trio "La belle époque" (8 novembre) e ancora

quello formato da Luca Signorini, Michelangelo Massa e Antonio Grande per una "paganiniana" (22 novembre). Il duo Two for New si esibirà in un recital dedicato al repertorio contemporaneo italiano (15 novembre). Tornerà l'appuntamento con la premiazione del concorso letterario "Una piazza, un racconto", giunto alla 20ª edizione (29 novembre). A chiudere la programmazione sarà il Trio Cardoso, che assieme al percussionista Toni Vitagliani, musicherà dal vivo il capolavoro di Charlie Chaplin "Night in the Show" (6 dicembre). La rassegna "Concerti d'autunno" è realizzata con il contributo dell'8 per mille donato alla chiesa luterana.

RITA DI MICCO